

ATTO AGGIUNTIVO

ALL'ACCORDO PROCEDIMENTALE DEL 29.05.2002

Tra il

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
(di seguito indicato come **MINISTERO**).

la

REGIONE LAZIO
(di seguito indicata come **Regione**).

e il

COMUNE DI ROMA
(di seguito indicato come **Comune**).

Per

L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO
approvato e finanziato ai sensi della Legge
26.02.1992 n. 241 e della Legge 21.12.2001 n. 443
e successive modifiche e integrazioni
relativo alla realizzazione della

LINEA C DELLA METROPOLITANA DI ROMA

A.V.
D.H.
H.

L'anno duemiladue, il giorno 13 del mese di dicembre, presso gli Uffici del Comune di Roma in Campidoglio, sono convenuti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma

per

dare attuazione, a quanto previsto all'art. 6 del precedente Accordo procedimentale del 29 maggio 2002, e disciplinare i nuovi ed ulteriori impegni delle Parti relativamente alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma.

PREMESSO CHE

1. La legge 26.02.1992 n. 211, e succ. rinfanziamenti, stanza finanziamenti ai fini dello sviluppo del trasporto pubblico in ambito urbano per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e per tramvie a contatto tecnologico innovativo.
2. Con Deliberazione CIPE del 21.12.1995 sono stati definiti i programmi di intervento da finanziare con i fondi disponibili sull'art. 10 della suddetta legge ed assegnato un contributo statale, per la realizzazione della Tratta "S. Giovanni - Giardino" della Linea "C" (poi denominata "C" e suddivisa in 7 tratte funzionali) della Metropolitana di Roma, pari a fmld. 403,650 corrispondante al 50% del costo totale dell'opera stimato in fmld. 807,300.
3. Con nota n. 38008 del 29 luglio 1999 il Comune di Roma ha trasmesso al Ministero dei Trasporti il progetto definitivo delle Tratte T4 e T5 della linea C.
4. Con la nota n. 4823 del 27-1-2000 il Comune di Roma, ai fini dell'ottenimento di ulteriori finanziamenti, ai sensi del D.M. 22-10-1999, ha trasmesso nuovamente il progetto definitivo delle Tratte T4, T5, T3 e T6, Colosseo - S. Giovanni - Malatesta - Alessandrino - Torrenova.
5. Con la Delibera CIPE 70/2000 del 22-06-2000, pubblicata sulla G.U. il 2-10-2000, è stato assentito un contributo annuo di fmld. 49,05497 per 20 anni corrispondente ad un ulteriore finanziamento di fmld. 578,580 pari al 60% del costo della tratta T5 fmld. 964,300.
6. Con la Delibera CIPE 71/2000 del 4/8/2000, pubblicata il 18-10-2000 i finanziamenti di cui alla precedente Delibera 21-12-1995 sono stati concentrati sulla Tratta T4.
7. La Commissione Interministeriale per le Metropolitane (L.n. 3042/69) con Voto n. 175/211 del 14.12.2000 - come integrato dal Voto n. 182/211 del 23.02.2001 - ha espresso parere favorevole all'approvazione tecnico - economica del progetto definitivo delle due Tratte con alcune prescrizioni.
8. Con la nota n. 9132 del 1° marzo 2001, il Comune di Roma ha trasmesso gli elaborati progettuali e la nota tecnica "Verifica dimensionale dei percorsi di sfollamento nei tratti aereo-esterno, con particolare riguardo alle stazioni di Figneto ed Alessandrino" in ottemperanza alla prescrizione di ordine tecnico indicata al punto 3 del par. C.1.2 del VOTO 175/211 del 14 12 2000.

9. Con la nota n.12275 del 20 marzo 2001, il Comune di Roma ha trasmesso la copia della Deliberazione n. 37 del Consiglio Comunale (prot. 2332/00) del 25 gennaio 2001 "Metropolitana di Roma - Linea C - Tratte funzionali T4 e T5: S. Giovanni - Malatesta - Alessandrino; Approvazione del Piano Finanziario pluriennale di spese per il finanziamento dell'opera, ai sensi della Legge n. 211/92 e successivamente integrazioni", con la quale l'Amministrazione ha assunto l'impegno a cofinanziare la spesa di competenza comunale - comprensiva delle opere a totale carico del Comune (per complessivi 64 Mld di Lire - € 33,033 mld) - da ripartire in 8 anni;
10. L'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 16 marzo 2001 con Voto n.383/2000 ha formulato numerose osservazioni in merito al progetto, comunicate al Ministero dei Trasporti.
11. Con nota n. 525(TIF5)/211 del 26 maggio 2001, il Ministero ha chiesto al Comune di far conoscere i programmi e le attività da mettere in atto in esito alle osservazioni del Consiglio Superiore dei LL.PP..
12. Il Comune, con nota n. 41325 dell'8 novembre 2001, ha trasmesso la relazione di riscontro alle osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici richieste dal Ministero.
13. Successivamente, con nota n.42830 del 19 novembre 2001 in sede di convocazione della seduta del 19 dicembre 2001 della Conferenza di Servizi, il Comune di Roma ha inviato documentazione tecnica progettuale relativa ad alcuni "approfondimenti progettuali".
14. Con nota n. 1310(TIF5) del 13-02-2002 il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto, a completamento della documentazione inviata i relativi elaborati economici.
15. Con Deliberazione CIPE n. 70/2000 (punto 1.7) è stata stabilita, per la tratta T5, la scadenza per la consegna dei lavori entro 18 mesi dalla data di pubblicazione (G.U. 2.10.2000) della stessa delibera, pertanto, per la tratta T5 il termine ultimo risulta il 02-04-2002.
16. La Deliberazione CIPE n. 71/2000 (G.U. in data 18.10.2000) prevede, per la tratta T4, l'applicazione della disposizione di cui al punto 1.7 della richiamata delibera n.70/2000 e pertanto il termine ultimo per la consegna dei lavori risulta fissato al 18-04-2002.
17. In conseguenza di quanto richiesto dal Comune di Roma con nota n. 5395 del 14 febbraio 2002, e dopo istruttoria e del Ministero e della Regione, in data 29/3/2002 è stato sottoscritto un Accordo procedimentale con il quale sono stati assunti reciproci impegni per procedere celermente all'avvio dei lavori, concedendo comunque al Comune una proroga rispetto ai tempi originariamente previsti;
18. Con Delibera CIPE n.121/2001 del 21-12-2001 è stato approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche della "Legge obiettivo", L.21 dicembre 2001, n.443.
19. La realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, per quanto attiene al suo tracciato fondamentale escluse le rami, è stata inserita in tale Programma attuativo della Legge Obiettivo.
20. Con Intesa Generale Quadro del 20.03.2002 il Governo e la Regione Lazio hanno convenuto sull'opportunità di cooperare per la piena attuazione degli interventi sul territorio regionale

- ricognosciuti dalla suddetta Delibera di "preminente interesse nazionale", compresa la Linea C come sopra indicata.
21. La Regione Lazio - Direzione Regionale Mobilità e Trasporti - con la nota prot. 4914/TR/RS del 17.7.2002 ha trasmesso al Comune di Roma - VII Dipartimento - il voto n. 4799 con il quale il Comitato Tecnico Consultivo Regionale, nella seduta del 4 luglio 2002, ha espresso parere favorevole al Progetto Preliminare del tracciato della linea "C" della metropolitana di Roma con le osservazioni, raccomandazioni e precisazioni riportate nel "Considerato" da n. 1 n. 9 di cui al citato voto.
 22. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con Decreto dirigenziale 1034/211/RM del 31.07.2002 acquisito il parere della Commissione Interministeriale 1042/69 (Voto n. 214211 del 25.07.2002) il progetto definitivo delle tratte T4 e T5.
 23. In data 1.08.2002 è stata promulgata la legge 166 (c.d. collegato Infrastrutture e trasporti ex atto Senato 1246);
 24. In data 20.08.2002 è stato emanato il Decreto Legislativo 190 attuativo della delega di cui alla legge 21.12.2001 n. 443 (c.d. legge obiettivo);
 25. La Regione Lazio - Dipartimento Territorio - nelle sedute del 14.10.2002 e del 30.10.2002 della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Roma - VII Dipartimento - ha ribadito che la realizzazione della linea metropolitana "C" in narrativa, rientra nella procedura da attivare ai sensi del D. Lgs. 20.08.2002 n. 190 riservandosi di avanzare più puntuali indicazioni s/o pareri sul progetto della linea nelle sedi all'uso da attivare.
 26. Nel già citato accordo procedimentale è previsto all'art. 6 che le Parti avrebbero, valutato insieme le scelte da operare, ove al momento dell'avvio delle procedure di gara da parte del Comune di Roma fossero stati operativi i suddetti strumenti legislativi;
 27. Nei mesi di ottobre e novembre, su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si sono tenuti tra le Parti numerosi incontri istituzionali e tecnici per pervenire alla suddetta valutazione congiunta;

Tutto ciò premesso le Parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Atto aggiuntivo e dell'Accordo integrativo in questo contenuto.

Handwritten signatures and initials, including "W.F.V." and "A".

Art. 2
(Oggetto dell'Accordo integrativo)

Oggetto dell'Accordo integrativo è definire le scelte di fondo operative, nell'ambito delle procedure ormai vigenti della Legge Obiettivo, nonché di stabilire i reciproci impegni attuativi e definire il programma di attività che consenta di procedere, con tempi e modalità certa all'avvio dei lavori e delle forniture relative agli interventi finanziati e finanziandi, ferma l'approvazione degli atti dei competenti organi deliberativi.

Art. 3
(Impegni comuni)

Le Parti hanno comunemente valutato e concordato pertanto riguardo i seguenti indirizzi fondamentali:

- occorre dare piena certezza di programmazione e di finanziamento all'intera Linea C, comprese le ramificazioni relative alle tratte T1, T7 e C1;
- in una prima fase attuativa della Legge Obiettivo, in considerazione dei benefici di minor tempo di esecuzione e di minor costo che si possono acquisire con la scelta di affidamento ad un Contraente Generale, si procederà alla realizzazione del tracciato fondamentale della Linea C, individuato nelle tratte da T2 a T6;
- occorre al più presto individuare congiuntamente un piano finanziario nel quale far confluire le risorse statali, regionali e comunali necessarie per la realizzazione delle tratte T2, T3 e T6.

Art. 4
(Impegni del Comune di Roma)

Il Comune di Roma si impegna ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il mese di febbraio 2003:

- il progetto preliminare dell'intera Linea C, per le esigenze di valutazione tecnica e di inquadramento programmatico generale, nonché agli altri Ministeri competenti, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 190/2002, per le valutazioni di competenza;
- il piano economico e finanziario riferito al tracciato fondamentale della Linea C - ovvero delle tratte T2, T3 e T6 - per gli adempimenti di cui alla Legge Obiettivo, nel quale il Comune stesso concorrerà con una quota del 18% a proprio carico, in aggiunta agli impegni già assunti relativamente alle tratte T4 e T5.

Il Comune di Roma attiverà ogni iniziativa utile a pervenire, entro breve tempo, con le Sovrintendenze statali competenti, alla definizione del programma delle prospezioni e degli scavi necessari ad assicurare la tutela dei beni archeologici e monumentali, che insistono lungo il percorso del tracciato fondamentale della Linea C della Metropolitana.

Il Comune di Roma si impegna altresì a bandire una gara unica per l'affidamento ad un Contraente Generale della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere delle tratte denominate T4 e T5 e della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle opere delle

[Handwritten signatures and initials]

tratte denominate T2, T3 e T6 entro 30 giorni dalla Deliberazione del CIPE di approvazione del progetto preliminare e della copertura finanziaria al 70% del costo di realizzazione delle tratte T2, T3 e T6.

La pubblicazione del Bando di gara potrà essere effettuata anticipatamente alla predetta Deliberazione CIPE, con decisione congiunta delle Parti, ove l'iter istruttorio ed approvativo del progetto preliminare lo consenta.

Art. 5
(Impegni della Regione)

La Regione si impegna ad assicurare ogni e più ampia collaborazione alle Parti nell'adempimento di ogni eventuale adempimento tecnico e/o amministrativo di propria competenza, nonché a concorrere finanziariamente, con una quota pari al 12%, al ripescamento delle risorse necessarie alla realizzazione delle tratte T2, T3 e T6, con provvedimenti da adottarsi entro il mese di febbraio 2003.

Art. 6
(Impegni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Il Ministero darà immediatamente corso agli impegni amministrativi di spesa relativi alle risorse già allocate e destinate al contributo statale per la realizzazione delle tratte T4 e T5 della linea C, al fine di assicurare la piena disponibilità nel quadro del bando di gara che il Comune di Roma stimerà come sopra precisato.

Il Ministero presenterà alla prima seduta utile del CIPE, nel corso del 2003, la proposta di ampliamento della previsione programmatica riferita all'intera Linea C della Metropolitana di Roma, comprensiva delle ramificazioni - ovvero delle tratte T1, T7 e C1 - sulla base del progetto preliminare generale predisposto dal Comune di Roma.

Il Ministero si impegna altresì a presentare all'approvazione del CIPE il progetto preliminare della Linea C della metropolitana di Roma, nel suo tracciato fondamentale relativo alle tratte da T2 a T6, entro il mese di luglio 2003 per la copertura finanziaria del 70% del costo delle tratte T2, T3 e T6.

Art. 7
(Norme finali)

Le Parti con la sottoscrizione del presente Atto aggiuntivo, ritengono, concordemente, di avere assolto agli impegni presi ai sensi dell'art. 6 del precedente Accordo procedimentale del 29.05.2002.

Le Parti si impegnano altresì, al fine della realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, a collaborare, con la massima lealtà costituzionale, per la risoluzione tempestiva ed efficace di ogni problema o controversia che dovesse insorgere fino alla completa esecuzione dell'opera.

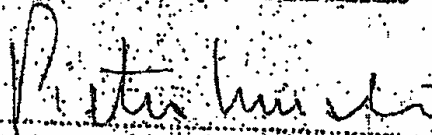
X.V.

S.M. K

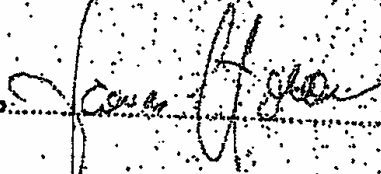
7

Restano, ovviamente, vigenti i contenuti del precedente Accordo per quanto non in contrasto con i contenuti del presente Atto aggiuntivo.

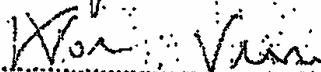
Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.....



Il Presidente della Regione Lazio.....



Il Sindaco di Roma.....



Roma, 13 dicembre 2002

Il presente Atto aggiuntivo, sottoscritto in 3 copie originali, si compone di 7 pagine numerate.